



A TUTTI I CLIENTI
- LORO SEDI -

Circolare n. 7/14
Legnago, 15.07.2014

OBBLIGO INSTALLAZIONE DEL POS AL 30.06.2014

Come già anticipato nelle ns. circolare n. 2/14 del 05.03.2014 e n. 5/14 del 13.05.2014, **dal 30 giugno 2014 è scattato l'obbligo di installazione del POS** per professionisti, artigiani e commercianti a prescindere dalle soglie di fatturato.

Il decreto interministeriale varato il 24.01.2014, ha dato attuazione all'obbligo di accettazione dei pagamenti effettuati tramite carte di debito (bancomat) per tutti gli **importi superiori a 30 euro**.

La disposizione risulta particolarmente ampia riguardando non solo gli **esercenti arti e professioni**, ma anche i **commercianti** e gli **artigiani** che effettuano cessioni di beni e prestazioni di servizi.

Per ciò che attiene al profilo oggettivo, l'obbligo non dovrebbe riguardare di per sé l'installazione del POS presso il luogo di esercizio dell'attività.

In buona sostanza l'infrazione non si configura allorché l'operatore non è pronto per il nuovo adempimento (quindi se non installa il POS), ma solo quando si "rifiuta" il pagamento con bancomat chiedendo al proprio cliente di effettuare il trasferimento della somma di denaro dovuta attraverso un altro strumento di pagamento anche se "tracciabile".

Pertanto, fino a tale momento (in cui si rifiuta il pagamento con la carta di debito) non potrà essere irrogata **alcuna sanzione** nei confronti del professionista o dell'operatore. Ad oggi non è stata stabilita alcuna sanzione; dovrà essere eventualmente stabilita da un futuro decreto.

La nuova disposizione ha la finalità di **disincentivare l'uso del denaro contante** nelle transazioni "commerciali".

PROROGA ACCORDO ABI SULLA SOSPENSIONE DEI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Con **Comunicato Stampa 5 luglio 2014**, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) ha reso noto la **proroga al 31 dicembre 2014** del termine per le **domande di sospensione dei debiti delle imprese** e della **validità dei Plafond "Progetti Investimenti Italia" e "Crediti PA"** al fine di promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività.

In particolare, è stato sottolineato che **non sono stati modificati** i contenuti dell'accordo per il credito 2013 riguardanti:

- la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate dei mutui, anche se agevolati o perfezionati tramite il rilascio di cambiali;
- la sospensione per 12 ovvero per 6 mesi della quota capitale dei canoni di operazioni di leasing, rispettivamente immobiliare o mobiliare;
- l'allungamento della durata dei mutui per un massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento e comunque non oltre 3 anni per i mutui chirografari e a 4 anni per quelli ipotecari;
- l'allungamento fino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti per i quali si siano registrati insoluti di pagamento;
- l'allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione.

AUMENTO TASSAZIONE SULLE RENDITE FINANZIARIE

Dal primo luglio sono in vigore le nuove aliquote per la tassazione dei redditi di natura finanziaria. Si passa da una tassazione dal 20% al 26%. Si tratta del secondo rincaro in poco meno di due anni (con il governo Monti l'aliquota era già salita dal 12,5% al 20% dal 1 gennaio 2012). Aumento che comunque non riguarda i risparmiatori che hanno investito in titoli di Stato che rimangono al 12,5%.

Ecco una sintesi delle nuove norme:

A chi aumenta l'aliquota: la tassazione passa dal 20% al 26% per i redditi da capitale (dividendi, cedole e interessi di conti correnti, depositi bancari e postali). La misura è automatica, e valida anche per i redditi derivanti da obbligazioni, titoli simili e cambiali finanziarie, maturati a partire dal 1 luglio 2014, indipendentemente dalla data di emissione dei titoli. Dal 1 luglio 2014, come precisato dall'Agenzia delle Entrate, l'aliquota di tassazione passa al 26% anche per i redditi diversi di natura finanziaria, con esclusione delle plusvalenze relative a partecipazioni qualificate.

Risparmio gestito: anche per il risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali) il passaggio è automatico e sarà il gestore a calcolare quanta parte dei guadagni è maturata con la vecchia aliquota e quanta dopo il rincaro. La tassazione al 26% sarà applicata a tutti gli strumenti soggetti al rincaro.

Non cambia per i titoli di stato: resta al 12,5% l'aliquota sui titoli pubblici, (come titoli del debito pubblico, Boc, Bor, Bop, buoni fruttiferi postali emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti) e titoli equiparati, emessi da organismi internazionali, nonché per le obbligazioni emesse da Stati esteri white list e da loro enti territoriali. Per questi ultimi, l'aliquota di tassazione passa dal 20% al 12,5%, con riferimento agli interessi e ad altri proventi maturati a partire dal 1 luglio 2014 e alle plusvalenze derivanti dalla loro cessione o rimborso realizzate dalla stessa data.

Possibilità di 'affrancare': fino al 30 settembre viene data la possibilità di 'affrancare' i capital gain maturati sugli strumenti finanziari detenuti su un certo conto titoli alla data del 30 giugno (non se inseriti nei casi di risparmio gestito). In questo caso il contribuente può scegliere di assicurarsi la tassazione al 20% pagando, senza vendere i titoli, un'imposta sostitutiva sulla plusvalenza "latente" ai valori di borsa del 30 giugno, con l'effetto che solo i proventi realizzati dopo tale data saranno tassati al 26%. Eventuali minusvalenze non ancora utilizzate sul proprio dossier titoli possono essere 'spese' per ridurre il valore della plusvalenza latente da tassare al 20%, eventualmente richiedendo questa informazione alla propria banca. Per 'affrancare' il capital gain al 30 giugno bisogna però avere a disposizione le risorse per versare le imposte al 20% sulle plusvalenze 'latenti'.

NUOVA POSSIBILITÀ DI RATEIZZAZIONE CARTELLE EQUITALIA

Con **Comunicato Stampa 3 luglio 2014**, Equitalia ha annunciato la **possibilità di beneficiare di un nuovo piano di rateizzazione**, mediante il quale i contribuenti, decaduti da una precedente rateizzazione prima del 22 giugno 2013, potranno richiedere fino ad **un massimo di 72 rate (6 anni)** per il **pagamento delle cartelle** di Equitalia.

I soggetti interessati a tale opportunità dovranno presentare la **domanda entro il prossimo 31 luglio**, compilando gli appositi **moduli disponibili sul sito Internet di Equitalia** (sezione "Rateizzare").

Si segnala, infine, che il **nuovo piano di rateizzazione non è prorogabile e decade** in caso di **mancato pagamento di due rate anche non consecutive**.

ISCRIZIONE INDIRIZZO PEC NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Ricordando che le imprese individuali e le società hanno l'**obbligo di iscrizione di una PEC attiva al Registro delle imprese**, con Circolare 23 giugno 2014, n. 3670, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito chiarimenti in merito.

In particolare, il Dicastero ribadisce che **ogni singola impresa ha l'obbligo di utilizzare un proprio ed esclusivo indirizzo PEC**, non essendo consentita l'iscrizione della medesima PEC su due o più imprese distinte.

Stante l'elevato numero di indirizzi PEC duplicati (vale a dire, assegnati contemporaneamente ad almeno due soggetti distinti) iscritti nel Registro delle imprese, la circolare precisa che occorre procedere con la "cancellazione d'ufficio" del dato, previa notifica all'impresa interessata. Quest'ultima sarà invitata a sostituire la PEC registrata, con un nuovo indirizzo non già utilizzato da altre imprese e quindi riconducibile soltanto alla stessa.

BONUS PER INVESTIMENTI IN MACCHINARI E ATTREZZATURE

Beneficiari

Tutte le imprese italiane a prescindere dalla natura giuridica, dalla dimensione, dal settore produttivo di appartenenza e dalla data di costituzione.

Spese Agevolabili

Sono ammissibili gli investimenti - effettuati a decorrere dal 25 giugno 2014 ed entro il 30 Giugno 2015 – in **impianti, macchinari ed apparecchiature compresi nel codice 28 della classificazione Ateco 2007**, comprese le rispettive parti meccaniche che intervengono meccanicamente o termicamente sui materiali o sui processi di lavorazione.

Deve trattarsi di beni nuovi di fabbrica.

Sono esclusi gli investimenti di importo unitario inferiore a 10.000 euro.

Le spese di acquisizione dei beni si considerano sostenute, per i beni mobili, alla data di consegna.

L'agevolazione spetta sia in caso di acquisto diretto del bene che mediante locazione finanziaria.

Agevolazione

L'agevolazione consiste in un CREDITO D'IMPOSTA PARI AL 15% del valore degli investimenti incrementali sostenuti nell'esercizio rispetto alla media degli stessi investimenti realizzati nei cinque periodi d'imposta precedenti.

Dal calcolo della media, l'impresa può escludere il periodo d'imposta in cui l'importo dell'investimento è stato maggiore.

L'agevolazione è revocata se il bene è ceduto, o destinato a finalità estranee all'esercizio d'impresa, prima del secondo periodo d'imposta successivo all'acquisto.

Per fruire dell'agevolazione non è necessario alcun assenso preventivo da parte dell'Agenzia delle entrate.

Modalità di fruizione

L'agevolazione può essere fruita attraverso il modello F24 in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello in cui l'investimento è stato effettuato.

Ad esempio, se l'investimento è stato realizzato nell'esercizio 2014 (II° semestre), il credito d'imposta potrà essere fruito (prima quota) a decorrere da gennaio 2016.

Esempio numerico

Investimento a settembre 2014 = 320.000 euro

Media investimenti nei cinque anni precedenti = 240.000 euro

Investimento incrementale = 80.000 euro.

Beneficio = 12.000 euro.

NUOVA SABATINI: CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI

Beneficiari

Piccole e medie imprese appartenenti a qualsiasi settore (ad esclusione dei cosiddetti "settori sensibili" individuati a livello comunitario, tra i quali quello dell'industria carboniera). Sono escluse le imprese in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali.

Interventi ammissibili

Sono finanziabili macchinari, impianti, beni strumentali, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali. Tali beni:

- a) devono essere impiegati nel ciclo produttivo dell'azienda
- b) devono essere nuovi di fabbrica
- c) possono essere acquisiti direttamente o mediante contratto di leasing (con opzione di riscatto da esercitare già alla sottoscrizione del contratto).

Gli investimenti devono essere avviati e fatturati dopo la data di presentazione della domanda di agevolazione alla banca ed essere ultimati entro il periodo di preammortamento (in caso di leasing, invece, la stipula del contratto di leasing dovrà essere successiva al decreto di ammissione all'agevolazione).

Agevolazione

A fronte di un finanziamento fino al 100% delle spese concesso dalla banca (convenzionata) con provvista statale, viene erogato all'impresa, secondo rate annuali, un contributo a fondo perduto, pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75% e dovuti su un finanziamento di uguale durata (max 5 anni, di cui uno max di preammortamento) e importo pari all'investimento.

Il tasso reale applicato al finanziamento, invece, è stabilito in apposita Convenzione sottoscritta dalla Cassa Depositi e Prestiti con ogni singola Banca.

Importo min. finanziamento: 20.000 euro.

Importo max finanziamento: 2 milioni di euro.

Il finanziamento, che sarà erogato entro 30 giorni dalla stipula del contratto di finanziamento, potrà essere assistito fino all'80% dell'importo dalla garanzia prevista ai sensi della legge n. 662/1996.

Iter operativo

- 1) Prima di avviare l'investimento, l'impresa invia alla banca / società di leasing convenzionata la domanda di finanziamento, a mezzo PEC e firmata digitalmente, a partire dal 31 marzo 2014 e sino a disponibilità delle risorse
- 2) la banca / società di leasing convenzionata, a seguito di istruttoria formale e valutazione del merito creditizio dell'impresa positive, previo riscontro dalla Cassa Depositi e Prestiti, emette la delibera di finanziamento
- 3) in seguito entro 30 giorni, il Ministero emana il provvedimento di ammissione all'agevolazione, trasmettendolo all'impresa ed in copia alla banca / società di leasing, consentendo la stipula del contratto di finanziamento/leasing con la banca / società di leasing
- 4) entro 30 giorni dalla stipula del finanziamento, avviene l'erogazione dello stesso in unica soluzione
- 5) entro 60 giorni dall'ultimazione dell'investimento, l'impresa presenta al Ministero richiesta di erogazione della prima quota annuale del contributo, a cui faranno seguito le successive richieste con cadenza annuale per le altre quote del contributo.

Fondi disponibili

La dotazione iniziale è di 2,5 mld €.

Il Ministero, sulla base di proprie valutazioni, potrebbe incrementare le risorse disponibili fino a 5 mld €.

PROROGA AGEVOLAZIONI AUTOTRASPORTATORI

Con Comunicato stampa del 30.05.2014, l'Agenzia delle Entrate ha confermato che sono state prorogate anche per il 2014 le agevolazioni per gli autotrasportatori con gli stessi importi del 2013.

Nel dettaglio:

- le imprese di autotrasporto merci – conto terzi e conto proprio – possono recuperare nel 2014 fino ad un massimo di 300 euro per ciascun veicolo (tramite compensazione in F24) le somme versate nel 2013 come contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti

a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Anche quest'anno per la compensazione in F24 si utilizza il codice tributo "6793";

- per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR), per il periodo d'imposta 2013, nelle seguenti misure:
 - 56,00 euro per i trasporti all'interno della Regione e delle Regioni confinanti. La deduzione spetta anche per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello spettante per i medesimi trasporti nell'ambito della Regione o delle Regioni confinanti;
 - 92,00 euro per i trasporti effettuati oltre tale ambito.

SCADENZIARIO LUGLIO – AGOSTO 2014

GIORNO	SCADENZA
16 luglio 2014	Versamento dell'IVA dovuta per i contribuenti mensili
	Versamento delle ritenute sui redditi di lav. Autonomi, dipendenti e su provvigioni
	Versamento contributi INPS per collaboratori coordinati e continuativi e per i lavoratori dipendenti
	Invio telematico dichiarazioni d'intento del mese precedente
	Versamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione Mod. UNICO 2014 con maggiorazione dello 0,4% per contribuenti persone fisiche e società di persone (per contribuenti o soci di società non soggetti agli studi di settore)
25 luglio 2014	Presentazione modelli INTRASTAT per operatori con obbligo mensile e trimestrale
31 luglio 2014	Comunicazione mensile e trimestrale IVA dati operatori black list
	Invio Monello 770 Ordinario e Semplificato (salvo proroga)
5 agosto 2014	Termine per la presentazione c/o il ns. Studio delle dichiarazioni d'intento del mese precedente
20 agosto 2014	Versamento dell'IVA dovuta per i contribuenti mensili e trimestrali
	Versamento delle ritenute sui redditi di lav. Autonomi, dipendenti e su provvigioni
	Versamento contributi INPS per collaboratori coordinati e continuativi e per i lavoratori dipendenti
	Versamento delle imposte risultanti dalla dichiarazione Mod. UNICO 2014 con maggiorazione dello 0,4% per contribuenti persone fisiche, società di persone e società di capitali (scadenza prorogata per contribuenti o soci di società soggette agli studi di settore)
	Versamento del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio di competenza con maggiorazione dello 0,4% (per contribuenti o soci di società soggette agli studi di settore)
	Invio telematico dichiarazioni d'intento del mese precedente
25 agosto 2014	Presentazione modelli INTRASTAT per operatori con obbligo mensile
01 settembre 2014 (il 31 è domenica)	Comunicazione mensile IVA dati operatori black list

Le circolari precedenti possono essere consultate sul Ns. sito al seguente link:

<http://www.studioventurato.it/circolari.htm>

CORDIALI SALUTI

STUDIO VENTURATO

Il presente documento ha esclusivamente fini informativi. Nessuna responsabilità legata ad una decisione presa sulla base delle informazioni qui contenute potrà essere attribuita allo scrivente, che resta a disposizione del lettore per ogni approfondimento o parere.